

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì ventuno del mese di dicembre, alle ore 11.12 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, D'Amato, Di Berardino, Lombardi, Onorati, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e l'Assessore Corrado.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula l'Assessore Alessandri.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 978

Oggetto: Estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT) e individuazione del soggetto destinatario, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Pellei di Acquapendente;

PREMESSO che

- l'IPAB *de qua* è stata sottoposta a procedimento di estinzione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 6 agosto 2007, n. 15, e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12;
- il procedimento di estinzione non si è mai concluso, considerato che la Commissione Tecnica di cui all'articolo 4 del citato r. r. 12/2007, nominata con decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 dicembre 2007, n. T0771, aveva espresso parere negativo per l'estinzione dell'IPAB atteso il riscontro della Curia Vescovile di Viterbo con il quale era stato rappresentato che l'Ente stava perseguendo le proprie finalità statutarie;
- ad oggi non sono pervenute ulteriori comunicazioni circa le attività svolte dall'IPAB;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 dicembre 2018, n. T00296 è stata nominata, ai sensi dell'articolo 4 del citato r. r. 12/2007, la Commissione Tecnica per le estinzioni, la quale, nella riunione del 22 gennaio 2019, ha espresso parere positivo sull'estinzione dell'IPAB *de qua*, tuttavia mancando una ricognizione aggiornata del patrimonio, ha invitato la struttura competente ad effettuare approfondimenti adottando i provvedimenti ritenuti più opportuni al caso di specie, nonché per avviare le procedure di estinzione dell'IPAB;
- con nota del 25 gennaio 2019 prot. n. 61952 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, tenuto conto delle risultanze dei lavori della Commissione Tecnica per le estinzioni di cui al DPRL T00296/2018, ha disposto di procedere a un nuovo commissariamento dell'IPAB *de qua*;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 la quale:
 - disciplina, all'articolo 4, il procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti, prevedendo che “le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle IPAB già concentrate o comunque amministrate dagli enti comunali di assistenza di cui all'articolo 8 della legge regionale 29 maggio 1978, n. 22 (...);
 - dispone, all'articolo 24, comma 1, lettera a), l'abrogazione della legge regionale 29 maggio 1978, n. 22 (Norme sullo scioglimento degli enti comunali di assistenza, sul passaggio delle attribuzioni, del personale e dei rapporti patrimoniali ai comuni ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sul trasferimento di competenze regionali in merito alla beneficenza pubblica);
 - prevede all'articolo 24, comma 1, lettere p) e z), l'abrogazione dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 concernente “Disciplina del procedimento di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007)”;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza

e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB, il cui art. 13, al comma 1 richiama espressamente le previsioni di cui all'art. 4 della l. r. 2/2019;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 201, prorogata con deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2019, n. 804, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, è stato disposto il commissariamento dell'IPAB in argomento al fine di:
 1. procedere alla ricognizione dello stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell'Ente;
 2. garantire, laddove necessario, l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 22 maggio 2019, n. T00128, prorogato con decreto del Presidente della Regione Lazio 9 dicembre 2019, n. T00299, la dott.ssa Cristina Blasi è stata nominata commissario straordinario dell'IPAB;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 18 settembre 2019, con prot. 736126, il commissario straordinario ha trasmesso una prima relazione delle attività svolte, allegando le visure catastali inerenti alle proprietà immobiliari dell'IPAB;
- con nota del 19 settembre 2019, prot. 741299 è stato avviato il procedimento di estinzione dell'IPAB, con richiesta di parere ai comuni del distretto sociosanitario ove ha sede legale l'IPAB;
- con nota del 3 ottobre 2019, prot. 782624 è stato richiesto al commissario di trasmettere la relazione di cui al comma 3 dell'art. 14;
- con nota acquisita agli atti d'ufficio in data 25 settembre 2019, prot. 756261 il Comune di Acquapendente ha espresso parere favorevole all'estinzione dell'IPAB;
- nessun parere è pervenuto dagli altri comuni interessati nel termine di trenta giorni previsto dalla norma;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 16 ottobre 2019, con prot. 827244 il commissario straordinario ha inviato la relazione conclusiva delle attività svolte, corredata della documentazione a supporto, dalla quale è emerso che:
 1. l'Ipab non possiede risorse finanziarie, né umane;
 2. le risorse patrimoniali consistono in vari terreni siti nel Comune di Ischia di Castro, uno dei quali adibito a campo sportivo e altri gravati da pesi di diversa natura quali livelli ed enfiteusi;
 3. non sussistono pendenze di carattere fiscale o debiti di natura tributaria;
 4. le finalità statutarie dell'Ipab, consistendo nel “favorire le vocazioni al seminario di due giovani, uno di Acquapendente e uno di Ischia di Castro, nonché la vita religiosa di tre giovanette, parimenti di Acquapendente e di Ischia di Castro”, non rispondono alle attuali esigenze dell'assistenza e beneficenza;

ATTESO pertanto, che

- il commissario straordinario ha espletato, con riferimento all'IPAB di che trattasi, le attività ricognitive rispondenti a quelle previste all'articolo 14, comma 3, del r. r. 17/2019;
- dalla documentazione presente agli atti della struttura risulta che l'Ente non ha risorse umane e finanziarie ma soltanto patrimoniali;
- con nota del 19 dicembre 2019, prot. 1038231, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ha comunicato, con riferimento all'IPAB de qua, all'Ufficio di Gabinetto del

Presidente della Regione Lazio la conclusione delle attività commissariali inerenti al procedimento di estinzione;

- con nota del 20 novembre 2021, prot. 1056103 la struttura regionale ha trasmesso detta comunicazione all'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP evidenziando che, sussistendo i presupposti di legge, avrebbe proceduto ad adottare il provvedimento di estinzione dell'Ente;

RILEVATO che

- ricorrono le condizioni previste dell'articolo 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 13 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- l'art. 14 del r. r. 17/2019 dispone
 - o al comma 8 che *“Il provvedimento di estinzione è adottato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta della direzione regionale, sentite le organizzazioni sindacali per gli eventuali aspetti inerenti al personale”*;
 - o al comma 9 che *“La Giunta regionale, con la deliberazione di cui al comma 8, provvede, altresì, ad individuare, nel rispetto delle tavole di fondazione, il destinatario delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie, il quale subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti. In mancanza di disposizioni specifiche nelle suddette tavole di fondazione, il destinatario è individuato:*
 - a) per le IPAB aventi sede legale nel Comune di Roma capitale, ad altra IPAB in via di trasformazione o già trasformata in ASP, avente finalità analoghe o complementari e sede nello stesso comune;*
 - b) per le IPAB aventi sede legale nel resto della Regione, ad altra IPAB in via di trasformazione o già trasformata in ASP, avente sede nello stesso distretto sociosanitario o, in caso di assenza di altre IPAB nel medesimo distretto, facendo riferimento agli ambiti territoriali delle aziende sanitarie locali di comune appartenenza”*;
- l'IPAB ha sede nel comune di Acquapendente che insiste nel territorio della provincia di Viterbo;
- occorre individuare, nel rispetto delle tavole di fondazione e secondo le disposizioni statutarie, altra IPAB o ASP attiva, possibile destinataria delle risorse di detto ente, ai sensi della lettera b) del citato art. 14, comma 9 del r. r. 17/2019;
- con deliberazione di Giunta regionale del 21 dicembre 2021 n. 977 è stata disposta la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Fondazione Fratelli Agosti, Casa di Riposo San Raffaele Arcangelo, Pensionato per anziani Falisco Falisci, Istituto Tempesti per l'Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini e Casa di Riposo Giuseppe Altobelli e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla persona (ASP) denominata “ASP TUSCIA” con sede in Bagnoregio (VT);
- detta ASP e l'IPAB in argomento hanno sede legale nel medesimo distretto sociosanitario;

RITENUTO pertanto, necessario disporre, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n.17, l'estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Opera Pia Pellei di Acquapendente (VT), individuando quale destinatario delle risorse patrimoniali, come descritte nelle comunicazioni del commissario straordinario acquisite agli atti d'ufficio in data 18 settembre 2019, con prot. 736126 e in data 16 ottobre 2019, con prot. 827244 e nei relativi allegati, l'Azienda di Servizi alla Persona “ASP TUSCIA”, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici pendenti a

qualunque titolo, come risultanti dalle relazioni allegate e in quelli eventualmente accertati successivamente

DELIBERA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di estinguere, ai sensi dell'articolo 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019 n.17, l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Pellei di Acquapendente;
2. di individuare, quale destinatario delle risorse patrimoniali, come descritte nelle comunicazioni del commissario straordinario acquisite agli atti d'ufficio in data 18 settembre 2019, con prot. 736126 e in data 16 ottobre 2019, con prot. 827244 e nei relativi allegati, l'Azienda di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA", che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici pendenti a qualunque titolo, come risultanti dalle relazioni allegate e in quelli eventualmente accertati successivamente;
3. di stabilire che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina del commissario straordinario per gli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni dell'Ipab Opera Pia Pellei di Acquapendente all'Azienda di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA", secondo le modalità di cui all'art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019 e che le spese connesse all'espletamento di tale mandato sono a carico dell'ente destinatario.

Ai sensi dell'art. 14, comma 13 del r. r. 17/2019, i processi verbali di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiscono titolo per la trascrizione e per la voltura catastale dei beni a favore del destinatario, da eseguirsi a cura e spese dello stesso nei termini di legge.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e produrrà effetti dalla data di pubblicazione medesima come previsto dall'art. 14, comma 11 del r. r. 17/2019.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Claudio Di Berardino)